

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(Prov. di Napoli)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

SETTORE LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE – MANUTENZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

N. 130 / UTC del 27 settembre 2011

N. 337 raccolta generale

Oggetto: D. Lgs. 152/06. Autorizzazione, per anni quattro, allo scarico delle acque reflue domestiche ed assimilate sul suolo o nei primi strati del sottosuolo, provenienti dal complesso "OASI LA VIGNA ".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il sig. Iallonardo Giuseppe, nato a Ischia il 01.08.1964, in qualità di gestore dell'attività turistico-ricettiva all'insegna " Oasi La vigna " con sede in Barano d'Ischia alla via Maronti , ha presentato al Comune di Barano d'Ischia istanza prot. com. n. 5053 del 20.06.2011 e successive integrazioni del 02.08.2011 prot. com. n. 6387 e del 26.09.2011 prot. com. n. 7624, tesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico sul suolo o nei primi strati del sottosuolo di acque reflue domestiche provenienti dalla struttura turistico-ricettiva all'insegna " Oasi La Vigna ":

- in data 26.09.2011 personale dell'ufficio tecnico comunale ha effettuato un sopralluogo presso le strutture da cui originano gli scarichi e presso lo scarico stesso, verificando la rispondenza della situazione a quanto dichiarato nella documentazione allegata alle istanze prot. n. 5053/2011, prot. n. 6387/2011 e prot. com. n. 7624/2011;

Viste le relazioni tecniche allegate alle istanze prot. n. 5053/2011, prot. n. 6387/2011 e prot. com. n. 7624/2011, sull'impianto di depurazione, a firma del geom. Giuseppe Buono iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Napoli al n. 6079;

Vista la relazione idrogeologica a firma della Dott. Alberto Caputo iscritto all'ordine dei geologi della Regione Campania al n. 2207;

Ribadita l'esclusiva e personale responsabilità dell'istante e dei suoi tecnici per quanto dichiarato e documentato nelle relazioni di accompagnamento alle suddetta istanze di autorizzazione, la cui veridicità non è riscontrabile per semplici ispezioni dei luoghi ed esame dei documenti esibiti;

Visto l'art. 1 comma 250 della L.r. Campania n. 4 del 15.03.2011 che attribuisce al Comune la competenza a rilasciare le autorizzazioni agli scarichi di acque reflue in aree non servite da pubblica fognatura;

Visto il vigente Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 8 del 19.05.2011;

Visto il D.Lgs. n. 152/06;

Visto il Decreto Sindacale n. 1055 del 03.02.2011 di conferimento di incarico allo scrivente di Dirigente del settore tecnico comunale;

DETERMINA

1. Autorizzare il Sig. Iallonardo Giuseppe, allo scarico sul suolo o nei primi strati del sottosuolo delle acque reflue domestiche e assimilati provenienti dalla struttura turistico-ricettiva all'insegna " Oasi La Vigna " sita in località Maronti, secondo quanto riportato negli elaborati

tecnico ed idrogeologico allegati all'istanza prot. n. 5053/2011, prot. n. 6387/2011 e prot. com. n. 7624/2011;

2. Dare atto che la presente autorizzazione ha validità per anni quattro che iniziano a decorrere dalla data di repertorio apposta dalla Segreteria Generale sul presente provvedimento.

3. Stabilire che la presente autorizzazione è subordinata all'osservanza delle prescrizioni generali di cui al Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 8 del 19.05.2011, nonché alle seguenti specifiche prescrizioni:

- a. Entro quindici giorni dall'efficacia della presente determinazione dovrà essere trasmesso all'ufficio tecnico l'esito dell'autocontrollo per l'avvio dell'impianto, effettuato da ente pubblico o privato accreditato;
- b. Gli autocontrolli nel corso del funzionamento dovranno essere effettuati nei mesi di maggio, luglio e settembre, sempre effettuati da ente pubblico o privato accreditato e trasmessi con tempestività all'ufficio tecnico e, comunque, entro e non oltre trenta giorni dalla data di prelievo dell'autocontrollo.
- c. Lo scarico, ed i suoi sistemi di depurazione, dovranno essere costantemente sottoposti a manutenzione, al fine di assicurare – nel tempo – la perfetta funzionalità degli stessi. Inoltre, dovrà essere relazionato – annualmente – su detta funzionalità e dimostrare che i fanghi siano stati smaltiti secondo norma.
- d. Il suolo nel quale saranno scaricati i reflui, ed il suo primo strato superficiale, dovranno essere costantemente sottoposti a manutenzione, al fine di garantire – nel tempo – il corretto drenaggio delle acque.
- e. Non potranno apportarsi all'impianto varianti o modifiche di qualsiasi tipo, nuove immissioni di reflui, variazioni delle portate, sia di adduzione che di scarico, senza previo assenso dello scrivente Dirigente e conseguente integrazione e modifica della preliminare determinazione di autorizzazione.
- f. Nel caso in cui, in seguito ai controlli eseguiti in fase di esercizio, dovesse emergere la necessità di apportare variazioni agli impianti, la ditta dovrà eseguire a propria cura e spese gli interventi richiesti.
- g. Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione l'Amministrazione si riserva di formulare le eventuali prescrizioni che si rendessero necessarie, qualora dovessero verificarsi mutamenti dello stato dei luoghi e/o delle norme che regolano la materia.
- h. Qualora persistano i fini dello scarico e non ostino ragioni di pubblico interesse, almeno un anno prima della scadenza, l'interessato dovrà richiedere il rinnovo dell'autorizzazione inoltrando specifica istanza nei modi e termini di legge.
- i. In caso di mancato rinnovo, rinuncia, decadenza, o revoca dell'autorizzazione, lo scarico dovrà essere interrotto ed il titolare dovrà eseguire, a proprie spese, i lavori di ripristino dello stato originario dei luoghi.

4. Dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

La presente determinazione viene redatta in n.6 copie, di cui una viene inserita a cura della Segreteria nella raccolta di cui all'art.27 c.9 D.lg.25.2.95 n.77 e successive modifiche, una è conservata nell'ufficio interessato unitamente agli atti relativi, una nell'ufficio ragioneria per gli adempimenti di competenza, una è trasmessa al Sindaco ed una al Segretario Comunale per opportuna conoscenza, ed una pubblicata all'albo Pretorio a cura della Segreteria.



IL DIRIGENTE DELL' .U.T.C.
(Ing. Michele Maria BALDINO)

Michele Maria Baldino

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(art. 153 D.Lgs. n. 267 del 18.08.00)

Appone

Il visto di regolarità contabile e

Attesta

La copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato al n. _____ sull'intervento _____ capitolo _____.

Nella residenza comunale, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Nicola Pascale)

Il Segretario Comunale

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Data

Il Segretario Comunale